

PROGETTO TEENS

“Il cervello dell'adolescente è come una macchina che ha l'acceleratore premuto e i freni difettosi”
Laurance Steinberg

TITOLO: TEENS

SINOSSI

Il progetto affronta il tema dell'adolescenza, le difficoltà che essa comporta, in rapporto alla condizione umana e sociale nelle quali i giovani vivono e si confrontano. TEENS è un progetto artistico con una forte valenza interdisciplinare, in cui l'artista prima di rappresentare, si avvale di altre discipline quali la psicologia clinica, la sociologia, il coaching per analizzare e riflettere sulla una fase critica della vita, quale l'adolescenza, in cui è possibile per i giovani, sperimentare e mettere alla prova le capacità di autoregolazione emotiva, le situazioni ed i rischi connessi alla salute e all'adattamento. Le domande a cui la ricerca artistica vuole rispondere sono: che cosa distingue gli adolescenti che riescono ad uscire indenni dalle tempeste di questo periodo da quelli che non ci riescono? Qual è il segreto dei giovani che non si limitano a "sopravvivere" ma addirittura superano brillantemente questa fase della vita? Cosa è cambiato dai tempi degli ex adolescenti (ora 50enni e 60enni) ad oggi??

Razionale e premessa.

L'adolescenza rappresenta dal punto di vista dello sviluppo umano, la fase più importante e decisiva per la definizione dell'identità. A partire dagli ultimi 30-40 anni, la condizione di benessere socio-economico ha determinato, nel ceto sociale relativo di appartenenza, da un lato, un ingresso cronologicamente anticipato in adolescenza (dati scientifici evidenziano come il menarca si sia anticipato nelle ragazzine di circa 5 anni rispetto a 150 anni fa') e dall'altra, si è posticipato la chiusura dell'adolescenza e l'ingresso nella fase adulta, con la determinante necessità di una preparazione sempre più specifica per l'accesso all'autonomia lavorativa.

L' adolescenza appare oggi, nelle culture occidentali, un "fenomeno prolungato", specie in quei paesi industrializzati, tra cui l'Italia, in cui, allungandosi i tempi di entrata del mondo del lavoro, si parla di un raddoppio, in termini di lunghezza, del periodo dell'adolescenza.

Mentre le generazioni antecedenti agli anni '80 entravano nella fase adulta tra 20 e massimo 25 anni, attualmente la media, per l'ingresso in una fase di età adulta, si è progressivamente spostata fino a superare i 30 anni di età. In tal modo si è determinato che l'adolescenza, la fase più critica per lo sviluppo soggettivo identitario, arrivi a coprire circa venti anni (da 10/11aa, fino a 28/32aa), diventando la fase cronologicamente più ampia, turbolenta e confusa.

Nel corso degli ultimi decenni, i cambiamenti sociali, lo sviluppo della tecnologia ed i rapidi cambiamenti che ha portato nelle nostre abitudini di vita, ha avuto un impatto anche sul *modo di vivere* l'adolescenza.

Il progetto TEENS vuole analizzare la condizione di vita degli adolescenti, lo stato di salute dei giovani di questa età.

Il progetto artistico si connota dalla forte valenza sociale e di analisi identitaria. L'artista, in collaborazione con esperti psicologi dell'età evolutiva, e *coach*, propone agli adolescenti, una narrazione di loro stessi. Sono intervistati gli adolescenti delle scuole medie, degli istituti superiori e dei centri di aggregazione giovanile.

Il prodotto finale è un evento di arte visiva con opere pittoriche sul tema "adolescenza", di arte performativa con un *reading* multimediale ed infine un dibattito sul tema "adolescenza ed adolescenti" con una tavola rotonda di esperti dell'età evolutiva quali psicologi, sociologi e coach.

FASI DEL PROGETTO:

RICERCA

Il progetto Teen si propone di ricercare una chiave di lettura per provare a comprendere il vissuto degli adolescenti, indagando sul loro modo organizzare le proprie giornate, il significato che danno agli eventi e come prendono le decisioni che riguardano il loro futuro. L'indagine è proposta agli adolescenti di oggi e agli ex adolescenti della fascia di età che va dai 50 ai 65 anni. Tale ricerca ha come finalità la realizzazione di un reading performativo con una narrazione di testi scritti dai ragazzi e dagli ex adolescenti sulla loro vita quotidiana.

La ricerca prevede tre fasi:

1. Strutturazione di un'intervista semi-strutturata da sottoporre agli adolescenti di oggi, a cui si chiederà di rispondere attraverso l'uso del video che racconta una loro giornata tipo.
2. Una video intervista strutturata agli ex-adolescenti fascia di età 55-65 che raccontano la propria adolescenza, i punti significativi ed i vissuti di quel periodo.
3. Un dibattito interdisciplinare in cui si confrontano i due periodi storici molto differenti, caratterizzati da contesti, riferimenti e modalità di affrontare le criticità differenti, da varie prospettive.

Quello che si vuole comprendere sono i fattori protettivi ed i fattori di rischio che caratterizzano l'adolescenza nei due periodi presi in questione, provando a definire quali caratteristiche si riscontrano nelle diverse esperienze, quali punti di forza e quali aree di miglioramento che potrebbero evidenziare caratteristiche che possano essere predittive della possibilità di fare delle scelte e di definire il proprio percorso di vita.

EVENTO ARTISTICO

'Il mio tentativo è quello di raccontare delle storie. La mia arte è un palcoscenico dove scrittura, pittura, immagini e suoni si muovono in una narrazione, attraverso il mistero di infinite vicende umane'.

Mimmo Martorelli

MOSTRA DI PITTURA

Una serie di opere pittoriche raffiguranti giovani adolescenti estrapolati dal contesto urbano e scolastico. Le opere, all'interno della progettualità e del reading performativo, evocano i veri personaggi, i ragazzi

READING PERFORMATIVO MULTIMEDIALE

Il reading performativo multimediale si colloca tra scrittura, recitazione, video e performance artistica. Esso sintetizza il racconto degli adulti sulla propria adolescenza confrontato con il racconto dei ragazzi di oggi.

I testi vengono elaborati dai ragazzi nel contesto scolastico, con il supporto dell'insegnante e degli psicologi, che avranno la funzione di moderatori del dibattito e divulgatori della propria esperienza personale. Il dialogo tra i ragazzi e le figure professionali adulte, capaci di narrare la propria adolescenza, porta ad un'attività di *co-working* e *brainstorming* su temi positivi e negativi, dove i ragazzi sono liberi di esprimere i propri pensieri e stati d'animo. Sentire gli adulti raccontare il loro passato di adolescenti aiuta i ragazzi a realizzare una visione più ampia e consapevole del proprio futuro. Partendo dai testi scritti dai ragazzi delle scuole medie superiori, si passa ad una performance teatrale in cui uno o più attori leggono e interpretano i testi dei ragazzi. L'aspetto performativo mette in scena le parole degli adolescenti, sfruttando una figura catartica come quella dell'attore. In questo modo i ragazzi si sentono maggiormente liberi nell'essere coinvolti perché non esposti in primo piano. La recitazione sottolineerà i pensieri e i passaggi di contenuto critico. Le letture sono

associate a proiezioni di pillole video elaborate dall'artista e ad una performance musicale di un cantante HIP POP. Le pillole video, di 3 minuti circa cadauno, descrivono i luoghi di provenienza dei ragazzi, vengono proiettate durante il *reading*, dando vita ad atmosfere suggestive ed evocative.

La performance musicale si baserà su testi hip pop che richiamano la vita e i luoghi degli adolescenti, alternandosi alle letture dei testi. Si sceglie questa tipologia musicale appunto per avvicinarsi al mondo dell'adolescenza, essendo il genere hip hop uno dei canali espressione giovanile maggiormente apprezzati dal pubblico di questa età.

TAVOLA ROTONDA

E' curata da esperti nel settore educativo e formativo (psicologici, insegnanti, educatori, scienziati nel campo dell'educazione e dello sviluppo, sociologi). La tavola rotonda affronterà tematiche connesse al tema dell'adolescenza e del peso che questa ha nel processo di crescita degli individui.

BIOGRAFIA

Mimmo Martorelli

Roberto Noccioli

Lucia Colella